

## 10. LUCA 9,10-50: LA TRASFIGURAZIONE

CATECHISMO DEL PASTORE GIUSEPPE PLATONE

### 1. LA PREPARAZIONE

Volge al termine la fase iniziale della missione di Gesù, vedi *9, 51 Poi, mentre si avvicinava il tempo in cui sarebbe stato tolto dal mondo, Gesù si mise risolutamente in cammino per andare a Gerusalemme*. Infatti, Marguerat (2004, Cap. 4) propone il seguente schema:

Versi	Contenuto	Letto?
1, 1-4	Prefazione	✓
1, 5-2, 52	L'infanzia di Gesù	✓
3, 1-4, 13	Preparazione al ministero pubblico	✓
4, 14-9, 50	Gesù in Galilea	✓
9, 51-19, 28	Il viaggio verso Gerusalemme	□
19, 29-21, 38	Gesù entra a Gerusalemme	□
22-24	Passione e resurrezione	□

Il testo ci conduce dalle narrazioni dell'annuncio del Regno di Dio e delle guarigioni all'annuncio della Croce. La folla riceve il pane, le idee popolari su Gesù vengono respinte, Pietro riconosce il Cristo, Gesù annuncia la propria morte e resurrezione, la legge (Mosè) e i profeti (Elia) lo accolgono, la voce di Dio lo indica ai discepoli come Figlio, i discepoli vengono aiutati a superare i loro limiti.

*Cristo* è la pronuncia italiana della parola greca *Χριστός* che significa "unto". A sua volta "unto" è la traduzione di una parola ebraica, la cui pronuncia italiana è "messia". Indica il rito di attribuzione del potere regale o sacerdotale o di profeta, come per Davide, in 1 Samuele 16, 12b-13a: *Il SIGNORE disse a Samuele: «Alzati, ungi, perché è lui»*. Allora Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli; da quel giorno lo spirito del SIGNORE investì Davide. Mentre per noi Cristo è un nome, da cui deriva il termine cristiani, per quelli per cui Luca scrive Cristo è un titolo. Il nome è Gesù *Ἰησοῦς* di Nazaret. Questo nome è la forma greca del nome ebraico che noi pronunciamo Giosuè. Altri testi rimandano a quelli dell'Antico Testamento.

**La moltiplicazione dei pani** — **2 Re 4, 42-44:** 4, 42 Giunse poi un uomo da Baal-Salisa, che portò all' uomo di Dio del pane delle primizie: venti pani d' orzo, e del grano nuovo nella sua bisaccia. Eliseo disse al suo servo: Danne alla gente perché mangi. 4, 43 Quegli rispose: Come faccio a mettere questo davanti a cento persone? Ma Eliseo disse: Danne alla gente perché mangi; infatti così dice il SIGNORE: Mangeranno, e ne avanzerà. 4, 44 Così

egli mise quelle provviste davanti alla gente, che mangiò e ne lasciò d' avanzo, secondo la parola del SIGNORE.

**Il Figlio dell'uomo** — **Daniele 7, 13-14:** 7, 13 Io guardavo, nelle visioni notturne, ed ecco venire sulle nuvole del cielo uno simile a un figlio d'uomo; egli giunse fino al vegliardo e fu fatto avvicinare a lui; 7, 14 gli furono dati dominio, gloria e regno, perché le genti di ogni popolo, nazione e lingua lo servissero. Il suo dominio è un dominio eterno che non passerà, e il suo regno è un regno che non sarà distrutto.

### 2. SCHEMA DEL TESTO

**9, 10-17:** Al ritorno degli apostoli (inviati), Gesù li riunisce in disparte. Ma la folla si raccoglie e Gesù la accoglie, predicando e guarendo. A sera, i dodici suggeriscono di congedare la folla perché possa sfamarsi. Ma la risposta è: *«Date loro voi da mangiare.»*. Questo episodio si trova in tutti i vangeli: Matteo 14, 13-21, Marco 6, 30-44, Giovanni 6, 1-14.

**9, 18-22:** Durante un momento di preghiera, Gesù chiede ai discepoli: *«Chi dice la gente che io sia?»*. È la stessa domanda di Erode in 9, 7-9. Pietro risponde: *«Il Cristo di Dio»*. Ma Gesù annuncia la Passione.

**9, 23-27:** Gesù predica sulle conseguenze della via della Passione per chi lo segue.

**9, 28-36:** Gesù prende con sé la cerchia ristretta, Pietro, Giovanni e Giacomo e si ritira in preghiera. Mentre prega, si trasfigura. Mosè ed Elia condividono con Gesù l'annuncio della Passione. Pietro vuole costruire dei ripari. I tre si nascondono in una nuvola e viene ripetuto, questa volta ai discepoli, l'annuncio sentito in occasione del battesimo: *«Questi è mio Figlio, colui che io ho scelto: ascoltate!»*.

**9, 37-50:** I discepoli non sono pronti per la prova che li aspetta:

**37-43a:** i discepoli non possono guarire;

**43b-45:** i discepoli non capiscono l'annuncio che è stato loro fatto;

**46-48:** i discepoli pensano alla propria gloria;

**49-50:** i discepoli escudono chi non appartiene al gruppo.

### 3. TESTO

9, 10 Gli apostoli ritornarono e raccontarono a Gesù tutte le cose che avevano fatte; ed egli li prese con sé e si ritirò in disparte verso una città chiamata Betsàida.

9, 11 Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono; ed egli li accolse e parlava loro del regno di Dio, e guariva quelli che avevano bisogno di guarigione.

9, 12 Or il giorno cominciava a declinare; e i dodici, avvicinatisi, gli dissero: «Lascia andare la folla, perché se ne vada per i villaggi e per le campagne vicine per trovarvi cena e alloggio, perché qui siamo in un luogo deserto.»

9,13 Ma egli rispose: «Date loro voi da mangiare.» Ed essi obiettarono: «Noi non abbiamo altro che cinque pani e due pesci; a meno che non andiamo noi a comprar dei viveri per tutta questa gente.»

9,14 Perché c'erano cinquemila uomini. Ed egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di una cinquantina.»

9,15 E così li fecero accomodare tutti.

9,16 Poi Gesù prese i cinque pani e i due pesci, alzò lo sguardo al cielo e li benedisse, li spezzò e li diede ai suoi discepoli perché li distribuissero alla gente.

9,17 Tutti mangiarono a sazietà e dei pezzi avanzati si portarono via dodici ceste.

---

9,18 Mentre egli stava pregando in disparte, i discepoli erano con lui; ed egli domandò loro: «Chi dice la gente che io sia?»

9,19 E quelli risposero: «Alcuni dicono Giovanni il battista; altri, Elia, e altri, uno dei profeti antichi che è risuscitato.»

9,20 Ed egli disse loro: «E voi, chi dite che io sia?» Pietro rispose: «Il Cristo di Dio.»

9,21 Ed egli ordinò loro di non dirlo a nessuno, e aggiunse:

9,22 «Bisogna che il Figlio dell'uomo soffra molte cose e sia respinto dagli anziani, dai capi dei sacerdoti, dagli scribi, sia ucciso, e risusciti il terzo giorno.»

---

9,23 Diceva poi a tutti: «Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a sé stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua.

9,24 Perché chi vorrà salvare la sua vita, la perderà; ma chi avrà perduto la propria vita per amor mio, la salverà.

9,25 Infatti, che serve all'uomo guadagnare tutto il mondo, se poi perde o rovina sé stesso?

9,26 Perché se uno ha vergogna di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo avrà vergogna di lui, quando verrà nella gloria sua e del Padre e dei santi angeli.

9,27 Ora io vi dico in verità che alcuni di quelli che sono qui presenti non gusteranno la morte, finché non abbiano visto il regno di Dio.»

---

9,28 Circa otto giorni dopo questi discorsi, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo, e salì sul monte a pregare.

9,29 Mentre pregava, l'aspetto del suo volto fu mutato e la sua veste divenne di un candore sfolgorante.

9,30 Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia,

9,31 i quali, apparsi in gloria, parlavano della sua dipartita che stava per compiersi in Gerusalemme.

9,32 Pietro e quelli che erano con lui erano oppressi dal sonno; e, quando si furono svegliati, videro la sua gloria e i due uomini che erano con lui.

9,33 Come questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bene che stiamo qui; facciamo tre tende: una per te, una per Mosè e una per Elia.» Egli non sapeva quello che diceva.

9,34 Mentre parlava così, venne una nuvola che li avvolse; e i discepoli temettero quando quelli entrarono nella nuvola.

9,35 E una voce venne dalla nuvola, dicendo: «Questi è mio Figlio, colui che io ho scelto: ascoltatelo.»

9,36 Mentre la voce parlava, Gesù si trovò solo. Ed essi tacquero e in quei giorni non riferirono nulla a nessuno di quello che avevano visto.

---

9,37 Il giorno seguente, quando essi scesero dal monte, una gran folla andò incontro a Gesù.

9,38 Un uomo dalla folla gridò: «Maestro, ti prego, volgi lo sguardo a mio figlio: è l'unico che io abbia.

9,39 Ecco, uno spirito si impadronisce di lui, e subito egli grida; e lo spirito lo contorce, facendolo schiumare, e a fatica si allontana da lui, dopo averlo straziato.

9,40 Ho pregato i tuoi discepoli di scacciarlo, ma non hanno potuto.»

9,41 Gesù rispose: «O generazione incredula e perversa, fino a quando sarò con voi e vi sopporterò? Porta qui tuo figlio.»

9,42 Mentre il ragazzo si avvicinava, il demonio lo gettò per terra e cominciò a contorcerlo con le convulsioni; ma Gesù sgridò lo spirito immondo, guarì il ragazzo e lo rese a suo padre.

9,43 E tutti rimasero sbalorditi della grandezza di Dio. Mentre tutti si meravigliavano di tutte le cose che Gesù faceva, egli disse ai suoi discepoli:

9,44 «Voi, tenete bene in mente queste parole: il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato nelle mani degli uomini.»

9,45 Ma essi non capivano queste parole che erano per loro velate, così da risultare incomprensibili, e temevano di interrogarlo su quanto aveva detto.

9,46 Poi cominciarono a discutere su chi di loro fosse il più grande.

9,47 Ma Gesù, conosciuto il pensiero del loro cuore, prese un bambino, se lo pose accanto e disse loro:

9,48 «Chi riceve questo bambino nel nome mio, riceve me; e chi riceve me, riceve Colui che mi ha mandato. Perché chi è il più piccolo tra di voi, quello è grande.»

9,49 Allora Giovanni disse: «Maestro, noi abbiamo visto un tale che scacciava i demòni nel tuo nome, e glielo abbiamo vietato perché non ti segue con noi.»

9,50 Ma Gesù gli disse: «Non glielo vietate, perché chi non è contro di voi è per voi.»

#### LIBRI CITATI

DANIEL MARGUERAT (curatore). *Introduzione al Nuovo Testamento: storia, redazione, teologia*. Numero 14 in Strumenti, Claudiana, Torino (2004). Edizione italiana a cura di Yann Redalié.

Versione 1 distribuita il 16 gennaio 2008

<http://home.tele2.it/gianni.di.orestino/catechismo.html>

Giovanni Pistone 3339383708 giovanni.pistone@polito.it